

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per l'Istruzione
Direzione Generale per lo Studente, la Partecipazione e la
Comunicazione

**Genitori nella scuola: dalla partecipazione alla
corresponsabilità educativa**

Relazione:

**Il cammino e prospettiva della partecipazione dei genitori della
scuola**

Piero Cattaneo
Scuola Secondaria di 1° grado "Griffini"
di Casalpusterlengo
Università Cattolica S. Cuore
di Milano e Piacenza

Roma, 18 dicembre 2012

Articolazione della comunicazione

1. Il punto di vista di un dirigente scolastico ... al termine dell'esperienza professionale
2. Quattro riflessioni ... a quasi 40 anni dai Decreti Delegati
3. Alcune proposte per realizzare una vera corresponsabilità educativa tra Genitori e Docenti
 - POF
 - Curricolo d'Istituto
 - Regolamento d'Istituto
 - Patto Educativo di Responsabilità
 - Gruppo volontario di genitori
 - Documento-criteri di valutazione certificazione delle competenze
 - Orientamento formativo
 - Progetto ultratredici
4. ... e per concludere: alcuni consigli a genitori e docenti per migliorare la loro comunicazione

1. Il punto di vista

Dirigente di una scuola secondaria di 1° grado e Dirigente reggente di un Circolo Didattico

➔ 1780 alunni (dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado)

➔ 188 docenti

➔ 30 unità di personale ATA

e tanti, tanti, ma ... proprio tanti genitori, nonni, fratelli e sorelle con cui rapportarsi nella vita scolastica quotidiana

Enon solo!

2. Una prima riflessione

I momenti significativi di un cammino

Alcuni dati di realtà

- i genitori = componente della comunità **scolastica** spesso **invocata**, talvolta **elusa** e non raramente **evitata**
- il loro coinvolgimento per la soluzione di problemi
- ... la richiesta di **aiuto** da parte dei docenti

Ma è questo il ruolo e la funzione dei genitori nella scuola?

I **5** momenti chiave di un “cammino”: dalla partecipazione dei genitori nella scuola alla corresponsabilità educativa.

A – I decreti delegati del 1974

B – l’Autonomia Scolastica e il POF

C – l’approvazione dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti (DPR n. 249 del 24 giugno 1998)

D – le Innovazioni e il riordino del 1° e del 2° ciclo di istruzione

E – lo sviluppo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione

2.b Una seconda riflessione

Deleghe e Conflitti

- genitori troppo presi dal loro lavoro o da altre preoccupazioni e/o da impegni personali
- genitori difensori paladini strenui dei figli
- intervento di avvocati consulenti delle famiglie
- docenti che sentono come estranea la presenza di genitori nella scuola

2.c Una terza riflessione:

- Le “diversità” accolta nelle scuole italiane
 - alunni disabili
 - alunni con DSA
 - alunni stranieri
 - alunni border line
 - alunni con BES
 - alunni con atteggiamenti di dipendenza/violenza
- La “preoccupazione” dei genitori:
Quanto influisce la diversità sulla normale attività scolastica? Quanto fa da ostacolo?
- La “preoccupazione” dei genitori di allievi del 2° ciclo di istruzione:
Ci sarà lavoro per i giovani?

2.d Una quarta riflessione:

Dalla “gestione sociale della scuola” alla “**contrattazione decentrata**” a livello di singola scuola sulla base di un decentramento programmatico (POF; Patto Educativo di Corresponsabilità,....)

Alcune ipotesi di innovazione

- a) il dirigente scolastico e il Collegio dei Docenti;
- b) un gruppo di genitori eletti quale organo consultivo per il dirigente scolastico e per il Collegio dei Docenti;
- c) l'assemblea dei genitori dell'istituto con la presenza di consulenti esperti esterni chiamati su problemi e/o questioni;
- d) una giunta esecutiva formata dal DS + DSGA + 2 o 3 genitori scelti in base alle loro competenze.

Quindi le linee dell'innovazione è costituita da 2 assi paralleli e con collegamenti funzionali

Asse dell'ideazione delle proposte e dell'innovazione tramite negoziazione

DS

DS + Collegio Docenti

DS + gruppo genitori e consulenti

Assemblea dei genitori + consulenti

Asse delle gestione e della realizzazione

DS + DSGA + genitori

Collegio Docenti

Articolazione in staff o dipartimenti

3. Alcune proposte per realizzare una vera corresponsabilità educativa tra genitori-docenti-altri ...

- POF
- CURRICOLO D'ISTITUTO
- REGOLAMENTO D'ISTITUTO
- Patto Educativo di Responsabilità a livello Territoriale
- DOCUMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
- ORIENTAMENTO FORMATIVO E VOCAZIONALE

4. ... e per concludere: alcuni consigli per rivitalizzare la comunicazione tra genitori e docenti

1) Ai Colleghi dirigenti scolastici e docenti

Abbiate fiducia e credete nella buona fede e nella disponibilità dei genitori degli allievi, soprattutto quando meno se lo meritano per i loro comportamenti

Se avete una buona opinione dei genitori che si offrono di collaborare (e ce ne sono, anche se pochi) non imponetevi, ma lasciateli fare. Se la caveranno benissimo nel proporvi delle soluzioni.

Pretendere di avere il consenso di tutti i genitori e soprattutto di coinvolgerli responsabilmente segnalando e rimarcando le loro “carenze” come genitori è come spegnere un incendio con una tanica di benzina.

Valorizzare la loro disponibilità, aumentare il senso di appartenenza, alla comunità scolastica, saperli ascoltare e accogliere i loro pareri: vi ringrazieranno perché si renderanno conto dell'importanza di essere parte fondamentale di un sistema educativo.

Investire sui genitori, non vuol dire prevedere dei riconoscimenti ma metterli nelle condizioni di seguire le loro idee sulla scuola, le loro passioni ed anche i loro sogni.

4. ... e per concludere: alcuni consigli per rivitalizzare la comunicazione tra genitori e docenti

2) Ai genitori

Abbiate fiducia nella libertà delle idee e nel confronto; non lasciatevi guidare da pregiudizi.

Gli istituti scolastici e le situazioni di lavoro per i vostri figli non le troverete mai sotto casa.

Abbiate fiducia nei vostri figli.

Aiutate i vostri figli a riempire i loro computer di loro idee, non con quelle vostre e/o di altri.

Credete nella diversità perché l'omologazione riduce le potenzialità dei vostri figli.

La vita dei vostri figli non è quella attuale, ma aiutateli a costruire autonomamente il loro futuro.

Per ulteriori informazioni e contatti

www.griffini.lo.it

pierocattaneo@tin.it